AA95B4D REGISTRO UFFICIALE (entrata) - 0000619 - II.10 - del 14/01/2026 - 08:03:37

Lettera alle studentesse, agli studenti e ai genitori

Aperte le iscrizioni alla scuola secondaria di secondo grado. Sono numerosi gli indirizzi scolastici di qualità, ma il ministero indirizza verso i percorsi quadriennali della Filiera

Il Ministro dell'istruzione Prof. Giuseppe Valditara, nelle scorse settimane ha scritto una lettera indirizzata direttamente ai genitori degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado per annunciare l'apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico 2026/2027. Il 12 gennaio, a ridosso della scelta delle famiglie, un comunicato ministeriale diffonde i numeri dei nuovi percorsi abbreviati. Nelle due circostanze, è evidente il tentativo di orientare la scelta delle famiglie prioritariamente sui percorsi di studio quadriennali della filiera tecnologico-professionale per accelerare l'accesso al mondo del lavoro e assicurare manodopera pronta per le imprese.

In altri termini: **le ragazze e i ragazzi che si diplomano, più che istruiti, devono essere addestrati e disponibili per rifornire il mercato del lavoro locale e regionale.** Non importa se avranno un impiego stabile nel tempo, quale sarà il salario o quale tipologia di contratto.

Eppure, è necessario che i genitori sappiano che le stesse competenze, conoscenze e abilità previste dall'indirizzo di studi di riferimento, dovranno essere raggiunte:

- non in 5 anni, ma in 4 anni,
- con ampliamento dell'orario settimanale di lezione,
- con compresenze dei docenti e accorpamento delle loro discipline,
- con formazione Scuola-Lavoro a partire dal II anno, a 15 anni,
- con diminuzione prevedibile dell'insegnamento delle discipline di base (italiano, storia, geografia, scienze, matematica, …)

Nei fatti si riduce la durata del corso di studi senza ridefinire i contenuti, **sottraendo a studentesse e studenti ore e ore di studio e formazione** a tutto discapito della qualità degli apprendimenti e ci sono già delle conferme:

- i diplomati dei percorsi quadriennali dell'A. S. 2021-22 ottengono (secondo la Fondazione Agnelli) **voti inferiori a quelli dei loro compagni quinquennali.** Anche la **stima della percentuale di crediti (CFU) ottenuti** sembra suggerire una **minore efficacia da parte dei diplomati quadriennali immatricolati al primo anno nel superare gli esami e raggiungere il numero di crediti richiesti**.

Sul percorso della filiera formativa tecnologico-professionale c'è molta propaganda: infatti, per l'anno scolastico 2025/26, sono stati circa **6.000 gli iscritti** al 1° anno delle scuole secondarie di II grado **su un totale di 562.733 (circa l'1%)**.

Infine, si propone il collegamento tra le scuole di 4 anni e gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) di 2 anni, il cosiddetto "4+2", ma in realtà, il titolo di studio si ottiene alla fine del percorso scolastico, senza alcun vincolo a proseguire negli ITS, quindi, studentesse e studenti si troveranno a sostenere gli esami di maturità dopo 4 anni e non dopo 5.

Si tratta di una nuova scuola 4+2? No, si tratta del solito taglio: è solo 5-1!